

SESTO PROROGA DELLA REGIONE: LA NOTA DELLE MAMME NO INCENERITORE

QtHermo, la costruzione slitta a novembre

PROROGA di un anno concessa dalla Regione a QtHermo, società Quadrifoglio-Hera che dovrebbe realizzare e gestire l'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerin. L'inizio dei lavori slitta al 30 novembre 2017. «Un atto dovuto o una forzatura? - è il commento delle Mamme no inceneritore - E' in corso un procedimento giudiziario, la proroga sarà utilizzabile da QtHermo solo se il Consiglio di Stato, in appello, ribalterà la sentenza del Tar che ha annullato l'autorizzazione a costruire». Intanto Ato Toscana Centro e QtHermo hanno ritirato la richiesta di sospensiva della sentenza. La scelta deriva dalla volontà di evitare spese che potrebbero risultare inutili

se la decisione fosse diversa, e anche dal fatto che ai fini della convenzione vigente tra Ato e QtHermo, è più conveniente attendere il giudizio di merito. La convenzione dell'ottobre 2016 prevede che Ato debba provvedere al riequilibrio economico-finanziario di QtHermo per perdite dovute anche al mancato approvvigionamento dell'impianto. «Qualora - accusano le Mamme no inceneritore - i cittadini siano bravi nel fare la raccolta differenziata sottraendo materiale all'incenerimento e la società QtHermo non sia capace di sopperire la perdita che ne consegue, dovranno pagare i cittadini stessi di 70 Comuni».

Sandra Nistri

